



22/169/CU01/C1

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO DA PARTE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Intesa ai sensi all'articolo 35- ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI e UPI, tenuto conto della necessaria attuazione delle riforme previste dal PNRR, dell'importanza dei provvedimenti attuativi ad esse afferenti e del rispetto della tempistica prevista, nello spirito di leale collaborazione, esprimono l'intesa ma rilevano, al contempo, che il decreto ministeriale sembrerebbe estendere per taluni aspetti la disciplina, di cui all'art. 35-ter d.lgs. 165/2001, prevista per le amministrazioni centrali agli enti territoriali, in relazione alle modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento.

Al riguardo, accogliendo con favore l'inserimento da parte del Governo di alcune delle modifiche richieste dalle autonomie territoriali – tra cui l'introduzione della fase sperimentale per l'utilizzo del Portale sino al 31 maggio 2023 e dell'intesa sul manuale tecnico-operativo di cui all'art. 1 – la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI e UPI ritengono che debba rimanere autonoma, per ogni ente territoriale, l'impostazione del *back office* delle procedure concorsuali a fronte di un *front office* comune e che occorre garantire l'integrazione e l'interoperabilità del Portale unico con i singoli sistemi regionali e locali esistenti, anche nel rispetto dell'autonomia organizzativa di Regioni e delle Province autonome, Comuni, Province e Città metropolitane, costituzionalmente garantita.

Appare, dunque, assolutamente necessaria una verifica intermedia per testare il funzionamento e la reale personalizzazione della sezione riservata del Portale e dei suoi strumenti, nonché per constatarne l'efficacia anche in ordine all'interoperabilità tra il sistema centrale e quelli degli enti territoriali, tesa a scongiurare il serio rischio di un rallentamento o di un blocco delle procedure concorsuali, indispensabili anche per la concreta realizzazione delle Riforme previste dal PNRR.

Pertanto, tutto ciò premesso, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI e UPI, nello spirito di leale collaborazione, preso atto dell'inserimento della fase sperimentale nell'ultima versione di decreto pervenuta, esprimono l'intesa e, al riguardo, chiedono l'istituzione di un Tavolo tecnico teso a verificare l'andamento della Riforma del Portale unico del reclutamento e a monitorarne gli esiti per le successive ed eventuali iniziative, anche ai fini della messa a regime del predetto Portale per le Regioni e gli Enti locali.

Roma, 14 settembre 2022